

L'ITALIANO



Giornale Popolare del Mattino

Condizioni d'abbonamento
Mensile, in città..... \$ 0.70
Tipografica, nella Repubblica..... \$ 0.80
Semestrale, in città..... \$ 4.20
Annuo, in città..... \$ 8.00

Numero separato 1 centesimo

Per l'estero le spese postali in più
Gli abbonati nei Dipartimenti dovranno pagare anticipato
AVVISI E COMUNICATI FINO ALLE 8 P. M.

Edizione, Amministrazione e Tipografia: Via 25 de Mayo 437 | Nam. 4
TELEFONO: LA COOPERATIVA NUM. 87

Anno I | Montevideo, 6 Novembre 1894

Redattori: S. ANGELERI e G. MERLO

QUITO ORDENAR SI STAMPA NELLA TIPOGRAFIA LA
NUEVA CENTRAL EN VIA 25 DE MAYO 427

L'ITALIANO

La colonia Rio Negro

ESODO DI CENTO FAMIGLIE ITALIANE

Da quanto abbiamo esposto nel numero anteriore risulta che, ad un esame superficiale, la ragione starebbe dalla parte della Società d'Immigrazione e Colonizzazione dell'Uruguay, perchè, non avendo i coloni potuto adempiere le clausole pattuite nel contratto, il convegno conclusivo fra i due parti rimane irritato e nullo.

Cionondimeno crediamo che ad una ermeneutica equa ed intelligente non sarebbe difficile trovare il punto vulnerabile di questa conclusione spietata, in primo luogo perchè i termini del contratto, che il governo sovvenzionatore della Società ebbe il torto di non controllare, racchiudono un tranello troppo palese contro i poveri coloni, o in secondo luogo perchè lo stesso annatto trascorso dall'89 al 93 possono costituire una di quelle eccezioni legali che sono comprese sotto la designazione di *fora maggiore*.

Indubbiamente la stessa Società "Fomento y Colonizacion del Uruguay" ha capito la logica incontrastabile di tali argomenti, e perciò ad ogni famiglia che abbandonava la colonia impose, come condizione *sine qua non* per ottenere il biglietto ferroviario, la devoluzione del documento dal quale constava il contratto bilaterale di cui abbiamo parlato nel nostro articolo anteriore.

Domandiamo: con che diritto la Società si appropriava questo documento appartenente di un modo indiscutibile ai coloni? Il Direttore di Montevideo assume apertamente la responsabilità di tale atto o la lascia ricadere sugli impiegati che amministrano la colonia?

Sarebbe conveniente che la Società facesse udire la sua voce sopra un punto tanto delicato che basta di per sé solo a rendere sospettosa questa disgraziata faccenda.

Diceamo che i termini del contratto racchiudono un tranello troppo palese contro i poveri coloni o ci ratifichiamo nel nostro giudizio.

Infatti, se è possibile che un appezzamento di trenta, trentacinque o quaranta *cuadradas*, una volta cresciuto le viti e gli alberi fruttiferi e una volta dominati i grandi ostacoli che si frappongono ai primi passi di una colonia nascente, renda annualmente, oltre il sostentamento della famiglia colonica, da 300 a 500 pesos, ciò è affatto inammissibile per i primi cinque anni del funzionamento di un centro agricolo.

Interrogato al riguardo i primi abitanti della colonia Valdese, Suiza, Cosmopolita o dello altro situato nel dipartimento della Colonia—e la loro risposta ratificherà indubbiamente la nostra opinione.

Perché, dunque, mettere al collo dei poveri coloni il nodo scorsoio di un contratto che, senza altro risorsa, si sapeva a priori di impossibile esecuzione?

Probabilmente ci si obblitterà che alla fine dei conti l'esodo di queste cento famiglie italiane importa per la Società, invece di un tornaconto, la perdita del mantenimento somministrato loro integralmente durante il primo anno e parzialmente durante il secondo.

Però siffatta obiezione non regge alla logica più elementare, qualora si consideri:

1. Che il mantenimento di ciascun colono, secondo risulta dagli stessi libri della Società, non oltrepassava gli 80 pesos annuali e che pertanto ogni famiglia, composta in media di quattro persone, gravò sul bilancio della Società per 320 pesos durante il primo anno e per 160 il secondo; il che rappresenta un totale di 480 pesos;
2. Che contro siffatta erogazione, già esportata almeno due volte dalla sovvenzione che la Società percepì dal governo del generale Tajes, stanno i raccolti consegnati all'amministrazione della colonia, come risulta dalle ricevute rimaste in possesso dei singoli coloni;
3. Che i terreni, dopo la costruzione delle case, dopo le piantagioni delle viti e dei fruttiferi e dopo i lavori agricoli d'ogni fatta praticati durante questi cinque anni, sono tornati a mano dell'impresa ragguardando valorizzati, come lo provano i prezzi rispettabilissimi che sborsarono per essi le famiglie svizzere succedute a quelle italiane, prezzi incomparabilmente maggiori dei modesti 11 pesos per *cuadrada* che pagò la Società quando acquisì

la zona compresa fra i ruscelli Cardoso e Caciue.

Evidente quindi che, lungi dal rappresentare una perdita per l'impresa, l'esodo delle cento famiglie italiane rappresenta una eccellente operazione finanziaria.

Non è improbabile anche che qualche nipotino del dottor Pangloss ci domandi: Ma perchè questo famiglia italiana se no andarono *tout bonnement* senza tentare di far valere i loro diritti o senza neppure protestare?

A tale ingenua domanda i poveri coloni rimasti senza casa o senza risorsa di nessuna fatta, dopo cinque anni di lavoro improbo e dopo di aver affrontati i dolori e lo sofferenze dell'emigrazione, potrebbero rispondere come il contadino dello steppe russo: Perché l'Iddio sta troppo in alto e lo czar troppo lontano.

Cosa volete, infatti, che quella povera gente, analfabeta nella sua maggior parte, abbandonata a sé stessa, nel fondo di una campagna straniera e pressochè ignara tuttavia della lingua del paese, facesse valere i suoi diritti contro l'amministrazione della Colonia, spalleggiata altresì, secondo ci si riferisce, dal giudice o dal commissario di polizia del Paso de los Toros?

Però questo punto ed altri saranno argomento di un terzo articolo che pubblicheremo nel nostro numero di domani.

Il processo per il supposto complotto

contro la vita del re e dell'on. Crispi

Roma, 13.—Con alacrità procede l'istruttoria del processo per il supposto complotto contro la vita del re e dell'on. Crispi. Sono ad ora più di venti testimoni, venuti di Romagna, sono stati interrogati dal giudice istruttore Da Feo. Ieri fece la sua deposizione il delegato di Savignano, Giacomo Panigaldi.

Una scoperta scientifica italiana

Prossimamente verrà tenuto in Torino un Congresso nazionale di Pediatria, al quale pare interverranno anche dei rinomati medici stranieri specialisti nelle malattie dei bambini. Ora consta che tale Congresso segnerà certamente una data gloriosa nella storia della medicina italiana. Difatti interverrà a questo Congresso il prof. Virginio Massini, un rinomato pediatra romagnolo il quale svolgerà una memoria riguardante la cura della *perlossi*—volgarmente fosse asinina—che finora, rimanendo ribelle a tutte le cure, era sovente causa del decesso dei bambini che ne erano colpiti.

Questa importante scoperta si baserebbe specialmente sull'uso degli antisipoditi e dei disinfettanti. Gli esperimenti fatti finora dal prof. Massini e dal suo assistente dottor Pagliari avrebbero dato, dei risultati meravigliosi.

Nei possedimenti italiani

ODOR DI POLVERE... AFRICANA

Roma, 15.—Il generale Buratieri telegrafò da Massaua che tra giorni si recerà nuovamente a Keren e forse a Cassala per dirigere personalmente alcuni lavori militari, nell'eventualità che i derivati vogliono tentare qualche colpo.

La guarnigione di Cassala è stata portata ai 800 uomini. Un piccolo corpo di truppa si trova sulla strada tra Agordat e Cassala. Un altro corpo si trova ad Agordat. In caso di bisogno si possono spedire 5000 uomini a Cassala.

Questa città può del resto resistere per qualche giorno a qualsiasi assalto del nemico, il quale è assolutamente sprovvisto di artiglierie.

Le proprietà della corona

Per il futuro esercizio il bilancio del ministero della Cassalese presentò una economia complessiva di circa 25.000 lire. Questa somma sarà dedicata per desiderio del Re, a scopi di beneficenza.

La crisi della Navigazione G. I.

(UNA COMPAGNIA GENOVESE)

Dai giornali genovesi rilexiamo che in seguito alle dimissioni dati dal comm. Laganà da direttore della Navigazione Generale Italiana (alla quale carica venne prescelto Pon. Erasmo Piaggio), correva nelle voci assai strane sulle cause della crisi.

Fra le altre cose si diceva che il comm. Laganà trattasse con alcuni armatori genovesi per fondare una nuova Compagnia di Navigazione.

Zanardelli e il ministero

Scrivono da Roma in data 10 Ottobre: "Per quanto gli officiosi cerchino di far credere che l'on. Zanardelli sia tutt'altro che animato da intenzioni ostili verso il ministero, interpretando a modo loro alcune dichiarazioni che egli avrebbe fatte recentemente a Livorno, i suoi amici di Roma assicurano invece che l'on. Zanardelli sin dal primo giorno della riapertura della Camera prenderà posizione di battaglia contro il Gabinetto."

Egli lo combatterà specialmente sulla politica interna, sulla violazione delle libertà statutarie, sugli arbitrii polizieschi, ecc.

GLORIA ITALIANA

L'OMAGGIO DELLA FRANCIA A G. VERDI

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

Roma, 15 Ottobre.

Consegnando a Giuseppe Verdi la fascia di Gran Croce della Legion d'onore, che è la più grande onorificenza dello monarchie o del repubblicano francese, il presidente Casimir Pèrier pronunciò queste parole:

"Il decreto che vi nomina Gran Croce porta in calce la sola firma del ministro del bello arte: sia stato certo, illustre maestro, che tutti i Francesi sarebbero lieti di apporvi la loro firma."

Il pubblico affollato nella sala, senza neanche indovinare quali parole di congratulazione dicesse in quel momento il rappresentante della Francia, lo conformò, non sapendolo, con una ovazione all'autore d'Otello.

Un giornale d'ieri mattina, il "Paris", rendendo conto della memorabile serata al teatro dell'Opera, così scrive:

"Lo grandi entusiastico festa, allo quali il Verdi è fatto segno, onorano non soltanto il suo genio e la sua Opera, ma anche la gloria stessa che noi adoriamo, e di cui noi Francesi manchiamo in questo momento perchè nessuna grande personificazione ci arride."

L'incanto avvenne sul palcoscenico, fra Giuseppe Verdi ed Ambrogio Thomas, fu commovente.

Il celebre autore di "Mignon" o dell'"Amleto" (che fra parentesi ricorda nella fisionomia qualche energico tratto della fisionomia del Verdi) abbracciò o baciò l'autore di "Falstaff" o di "Otello" a cui lo lega una irraggiata amicizia di parecchi anni: o parve quella non già una riconciliazione fra le due scuole, chiescheduna delle quali ha camminato gliosamente per la sua via senza darsi noia a vicenda, ma piuttosto la simbologgia fusione in un unico intento di tutte le grandi aspirazioni, di tutto lo felici manifestazioni dell'arte.

Ho letto ieri, non so più in quale giornale di provincia che il direttore d'orchestra d'un teatro italiano, avendo annunciato al maestro Massenet lo splendido recente successo della sua *Manon*, n'ebbe in risposta una lettera di viva complimenti: poi il maestro francese continuando scriveva:

"Venerdi prossimo avremo al teatro dell'Opera l'Otello" al teatro dell'Opera Comica si alternano acclamatisimo le opere *Falstaff* o *Cavalleria Rusticana*: Verdi e Mascagni, Mascagni e Verdi. L'arte italiana trionfa."

Lo confessano i francesi: quel popolo che una leggenda amplificatrice battezza come il più restio a riconoscere fuori dei propri confini qualche cosa di grande che sorpassi le grandezze sue, il più gelosamente orgoglioso dei suoi romanzi, dei suoi commedianti, dei suoi pittori, dei suoi scienziati, Parigi parla oggi, come ha parlato sempre, in nome della Francia: esultando commossa, con quella virile commozione che onora ugualmente chi la prova e chi ne è l'oggetto, salutano il genio di Giuseppe Verdi, riconosce che personificazioni altrettanto grandi non sono oggi in Francia; inclinandosi riverente innanzi alla maschia figura del vecchio oltantenne.

AUGURI ALL'ITALIANO

La cortesia dei colleghi

"Como lo habiamos anunciado, apareció el 1.º del corriente el nuevo colega titulado L'Italiano, redactado por los señores Sebastián Angeleri y José Merlo. El material que contiene es bastante nutrido y escogido. Saludos al nuevo colega y le deseamos una larga y próspera vida periodística." (La Nación.)

"Saluto—Retribuendo, per la parte che ci riguarda, il cortese saluto che il nuovo collega L'Italiano, rivolge alla stampa e gli desideriamo ogni bene." (L'Italia.)

"Como lo habiamos anunciado apareció ayer el primer número de L'Italiano. Viene con interés y es variado el material. Al recibirlo el saludo que dirige a la prensa, deseamos al colega prosperidad y larga vida." (La Nación.)

"L'Italiano—Sus cotidiano, M. M. Angeleri e Merlo, viene de comenzar la publicación d'un nuevo jornal popular de mañana. Es redactado a L'Italiano el saluto cortés que le hacemos a la prensa de Montevideo, nos sentimos en mismo tiempo que con sus deseos de prosperidad y larga vida." (La Nación.)

"L'Italiano—Hoy recibimos la visita de nuestro colega redactado por los señores José Merlo y Sebastián Angeleri. Fe un diario muy bien hecho, con bastante material y es de una lectura y de aspecto tipográfico muy simpático. Estimamos la mano de sus redactores, entre los cuales, como hemos dicho, se encuentran nuestro inteligente amigo don José Merlo." (La Nación.)

"Contraccogliamo a saluti del nuovo collega L'Italiano augurando prosperità ed utile vita." (La Farfalla.)

"L'Italiano—Ci è pervenuto il 1.º numero dell'Italiano, nuovo giornale che si pubblica a Montevideo sotto la direzione degli egregi colleghi signori Angeleri e Merlo. È un giornale che farà molto cammino perchè compilato con maestria e in modo da rendersi interessante. Rinoviamo ai colleghi gli auguri più caldi. (L'Operato Italiano di Buenos Aires.)

"L'Italiano—Honora recibí el número 2 de este diario que se ha empezado a publicar en nuestra ciudad bajo la dirección de los señores Sebastián Angeleri y G. Merlo. No hemos visto el programa del nuevo diario, pero por la lectura del número 2 nos parece que L'Italiano seguirá las aguas de L'Italia y por lo tanto será un servidor de la causa liberal más que de los bien entendidos intereses de los italianos." (El Bien.)

La costituzione di un Militante
Trap. il 10 - Stamane si presentò al prefetto, Cajazzo Giuseppe ultimolante appartenente alla vasta associazione di malfattori scoperti in questa provincia.

Note ad un teatro

Pavia, 15.—Ippa una viva discussione, stasera il Consiglio comunale votò, a grande maggioranza, la dote di lire 10,000 per il Fraschini per lo spettacolo d'opera in Carnevale.

La dote non si concedeva già da molti anni.

Gravissima disgrazia

Padova, 12.—L'era allo 0 il tram a vapore della linea Fusina-Padova, che corre la strada provinciale, investì presso la località detta *Riscossa* una carrozza tirata da un cavallo, sulla quale si trovavano un giovane guidatore e tre signori. Il veicolo rimase frantumato; una signora ebbe lo gamba letteralmente spezzata, ed un'altra una gamba rotta.

Il guidatore riportò frattura di un femore. Lo signore ferito si chiamano Roybaud o sono veneziani. Il loro stato è assai grave. Lo scorto avvenne per essersi spaventato il cavallo. Si aprì però un'inchiesta in proposito.

Investito da una locomotiva

Genova, 15.—Ieri verso le 15. il verificatore ferroviario Guelfo Giovanni, di servizio ai Fori (Sampierdarena) fu disgraziatamente investito da una locomotiva e rimase sceleratamente ferito ad un piede.

Trasportato a quell'ospedale ebbe il primo cura dall'egregio dott. Ernesto Skulteiki allora di guardia. Non è però escluso il pericolo dell'amputazione del piede. Il Guelfo ha moglie e figli. Povero padre!

L'altra grave disgrazia al campo di San Gianrizzo

Torino, 18.—L'operaio della casa italo-giugoslava Maxin Nordensfeldt, inviato dalla medesima ad eseguire alcuni lavori alla direzione dell'esperienza di tiro, è stato accidentalmente ferito dallo scoppio di una spallata e gli si dovrà amputare una mano.

Un soldato di artiglieria, che gli si trovava vicino al momento dello scoppio, riportò gravi ustioni alla faccia.

Festa operata in Acqui

Acqui, 10.—Ieri la Società Operaia di Spigno Monferrato solennizzò l'anniversario della sua fondazione. Intervenero il ministro Maggiorino Ferrarini, gli onorevoli Borgatta e Sanguinetti, i sindaci di moltissimi Comuni, i rappresentanti della Stampa Acquese, gli avvocati Guglielmi, Tosi, Gatti, Giardini e il comm. Chiaborelli, riuscitissima fu la generale riunione. Gli abitanti di Spigno accolsero con entusiasmo il giovane ministro.

Parlarono applaudito il presidente della Società, signor Parisi, gli onorevoli Borgatta e Sanguinetti. Avendo l'on. Sanguinetti nel suo elogio all'opera del ministro Maggiorino, richiamato l'attenzione del governo sulla questione sociale, il ministro Ferrarini rispose accennando ai diversi sistemi da seguirsi, lo libero associazioni, cioè, la previdenza organizzata dallo Stato. Ricordò il grande progresso delle associazioni di previdenza nello nostro provincia, dovuti alla iniziativa e all'unione della classe operaia; elogio specialmente l'organizzazione della Società di Alzate c. a disse aver dato un nobile esempio al mondo.

Riconobbe anche come oggi la scienza e l'arte di governo s'accordino nel ritenere le azioni dello Stato necessarie ad integrare le forze dei privati. Disse che purtopo l'attuale Governo deve ancora rivolgere lo suo maggiori cure allo soluzioni dei problemi urgenti della finanza e della circolazione, dell'economia nazionale, e che in questo compito fu sinora mirabilmente secondato dal patriottismo del Parlamento e del Prese.

Appena risolti questi problemi, lo sforzo unico del governo e della nazione dovranno necessariamente, definitivamente rivolgersi alla soluzione della questione sociale, nel campo industriale o nel campo agrario.

Proseguì, ringraziando gli elettori che a lui trentenne offesero primi il loro suffragio; elogiò i meriti e lo opera di Crispi e di Saracco. Chiuse, applauditissimo, proponendo un telegramma al Re.

Una ferrovia costruita per iniziativa privata

Aquila, 10.—Tocco Casauria e Castiglione sono due industri paesi, ricchi di oliveti e di vigneti.

Essi giacciono l'uno di fronte all'altro divisi dal Pescara, ed a breve distanza dalla stazione ferroviaria di Torre del Passeri.

Mancava però loro il mezzo principale per meglio estendere l'industria vinicola cioè un braccio di via ferrata.

A questo han provveduto gli abitanti dei due paesi, assumendosi la spesa di tutto lo opera estraneo alla costruzione di detto braccio. E così, come per incanto sono sorti lo scalo ferroviario, la strada ruotabile d'accesso, la stazione e il ponte sul Pescara.

Tutti hanno contribuito in una nobile gara, alla realizzazione di un'impresa mai abbastanza lodata. Ricchi o poveri, uomini o donne, vecchi o fanciulli, chi con soldi e chi con la prestazione del lavoro, ogni abitante di Tocco o di Castiglione ha offerto il suo aiuto o ha prestato il suo braccio.

I lavori procedono con tanta alacrità da aversi fondata speranza di celebrare, inaugurando la stazione, questo miracolo dell'iniziativa privata il giorno 15 del corrente mese.

Il bandito Bellacoscia

Si ha da Ajaccio 12: L'altro giorno la gendarmeria di Deco-

mano informata che il bandito Giacomo Bonelli detto "Bellacoscia" riceveva l'ospitalità da un pastore, la cui capanna si trova in una collina boscosa presso Monteboro, mandò un gendarme sul luogo per controllare l'informazione.

Il suo arrivo fu segnalato al bandito dal suo ospite. Bellacoscia gli ordinò di lasciarlo avvicinare. Quando il gendarme si presentò sulla soglia della casa Bellacoscia, lo invitò ad entrare dicendogli:

—Venendo solo, non avevo certo intenzione di catturarvi, ma semplicemente per constatare la mia presenza qui. Mi avete veduto, dunque potete tornare verso i vostri o dir loro che lo conto di rimaner qui, qualche altro giorno.

Durante la notte, una quarantina di gendarmi mandati da tutti i punti del circondario circondavano la casa del pastore, ma Bellacoscia aveva preso la precauzione di signarsela la sera stessa della visita del gendarme.

Lo brigato così messo in moto, dovette ritirarsi a mani vuote, dopo aver frugato invano i dintorni.

Le vittime di Montecarlo

Abbiamo da Montecarlo in data 13: "Da un canorino del Caffo Paris sopra il nome del povero disgraziato che da settimane or sono, si suicidò nella famosa sala dei *Pari* perduti.

Egli era un giovane pittore norvegese e si chiamava Wullinght, d'anni 31, capitato in questo fatale *caso di sangue* per scopi artistici.

In tre giorni ritrò da una banca tedesca circa 60,000 franchi che vi aveva depositato il giorno del suo arrivo, o che, *va sans dire*, si fece divorare dall'*altra fatale*.

Il cadavere del poveretto fu inumato alla chetichella, di nottetempo, nel cimitero della Condamina."

OMNIBUS DI NOTIZIE

A Castelnuovo di Garfagnana il famoso padre Agostino si è recato a predicare; quei canonici hanno escogitato un nuovo mezzo per far quadrare, o vendevano i biglietti di posti riservati per assistere alla predica a lire 1, l'abbonamento ad otto prediche costava lire 0.

A Cremona, fra Cavana Amalia, una bella diciannovenne o la propria madre, abitanti in via Chiara Novella, 9, avvennero frequenti litigi. La mattina del 1. Ottobre l'Amalia dopo nuova gravissima scossa, si buttò nel corallo dalla finestra del secondo piano. Venne raccolta e trasportata all' Ospedale Maggiore assai malconca.

400 morsi furono assoggettati alla cura Pasteur nell'Istituto Antirabbico di Milano e cioè dal luglio 1891 al 31 dicembre 1893. In tale periodo di tempo, come si deduce dal rendiconto del secondo biennio dell'Istituto testè pubblicato, l'affluenza dei richiedenti la cura fu costante—so no registrarono 072.

Ai 400 accettati si praticarono un complesso 8347 inoculazioni. Sui curati si ebbero 7 morti, cioè una mortalità del 1.73 per cento.

A Trieste la polizia austriaca ha proibito al Politeama la rappresentazione del ballo di Manzotti *Pietr' e Micca*, giudicandolo pericoloso per l'ordine pubblico!

Necrologio italiano

—A Brunate (Como), l'ing. cav. Antonio Monti.

—A Pisa, il conte dott. Flaminio Dal Borgo Nocolizky. Puro a Pisa, nel carcere di San Matteo, Pasquale Montecioni, che era imputato di molteplici sottrazioni per somma rilevante e di falso in molte amministrazioni di Opera Pie.

—A Bertolo (Udine), il dottor Alessandro Laurenti.

—In Amerina il giovane dott. Giuseppe di Seriate.

—A San Francisco di California, si suicidava J. D. Bravo, ticinese, uno dei principali albergatori di San Rafael.

—A Tortona, il cav. Felice Dogliolo, deputato provinciale di Alessandria.

—A Zorlesco (Lodi) il dottor Franco Lanati, medico e patriota Avoro 75 anni.

—A Sira, l'avv. Giuseppe Picinati di Padova.

—A Parma il cav. Antonio Lodi, maggiore nel 30. fanteria.

—A Fiesole il commerciante Mariano Nannini.

—A Bologna certa Barbara Castaldini che compra giusti cent'anni.

—A Ivari il dott. Francesco Colapinto.

—A Trieste Davide Cusin, segretario della Direzione delle Assicurazioni Generali.

—A Treviso il negoziante Giulio Brusoni.

—A Napoli il dottor Francesco Rolando.

Esiderosi di evitare ogni abuso da parte dei distributori del giornale raccomandiamo caldamente ai nostri abbonati di reclamare subito presso questa Amministrazione quando loro avvenga di non riceverlo a tempo.

Usandoci questa cortesia, gli abbonati faranno certi di ricevere con puntualità il giornale.

Comunicando il reclamo prima delle 12 mezz. l'abbonato riceverà immediatamente il giornale.

AVISOS

AL POLO RAMBA UNICA CASA ESPECIAL EN CAFE En grano, molido y liquido...

FABRICA DE CAMAS --DE--

HIERRO Y COCHECITOS --DE--

AMBROSIO GATTI AVENIDA GENERAL RONDEAU N.º 155 y 151

En fabricacion estas de fierro, de toda condicion calidad, armaderas metalicas, colchones, canchales...

MONTEVIDEO N.º 49-6-0.12-pla

Alvariza y Ca IMPORTADORES

De articulos de tienda y merceria en general

Para facilitar ciertos cultivos recibimos de Norte America ciertas maquinas muy utiles para agricultores y ganaderos.

Arados cultivadores para caspar el tabaco. Maquinas para desecar el arroz movidas por un hombre.

Molinos para maiz y para moler el maiz con el marlo para la alimentacion de los animales domesticos, etc.

PRECIOS MUY MODICOS Calle Rincon 224 - Montevideo

JARABE DE TONURO DE HIERRO... BARRACA DEL PONTON Y ALMACEN DE FIERROS... CASA INTRODUCTORA... Giosue Bonomi e Hijos...

BARRACA DEL PONTON Y ALMACEN DE FIERROS

CASA INTRODUCTORA --DE--

Giosue Bonomi e Hijos

Maderas de todas clases, tejas, baldosas, tierra romana, portland, tirantes y vigas de fierro, alambres y bandabuy para cercos, fierro en barras, surtido en general, maquinas y utiles para herreros...

Acenida Gral. Rondeau esp. New-York n.º 9-0.1-pla

NUEVA PERRETRIA

Cristaleria y Pixerria de la Plaza de elata De REPETTO y Ca

18 ydo Julio 621/623 esp. Magallanes

En esta casa hay permanentemente un gran surtido de articulos de Bazar, como juguetes de mesa, de lavatorio, copas finas, lamparas, flores, liceras, botellas, violeros, paliteros, timbres para mesa, tubos, mecheros, cubiertos metal blancos y de varias otras clases, aceite, cren, valcoles, papel amantado, empaquetado, etc.

Un variado surtido de herramientas para bojaleros, herreros, torneros, canteros y todo lo necesario para taller de carpinteria, bojaleria, alfileria, zinc, baldes, vidrios sencillos y dobles, fierros, linea en plancha galvanizada y negro, baterias de coque de todas clases, aceites liticos, aguaras, barnices, pinceles de caudon y se hacen marcos para ventanas para cuadros y se hacen marcos para ventanas para cuadros, pinturas, mechas, aceite, se hacen para canteros, pulverizadores, sulfato de cobre para parra. --A PRECIOS SIN COMPETENCIA.

Se venden timbres y papel sellado TELEFONO COOPERATIVA 1033 N.º 9-0.1-pla

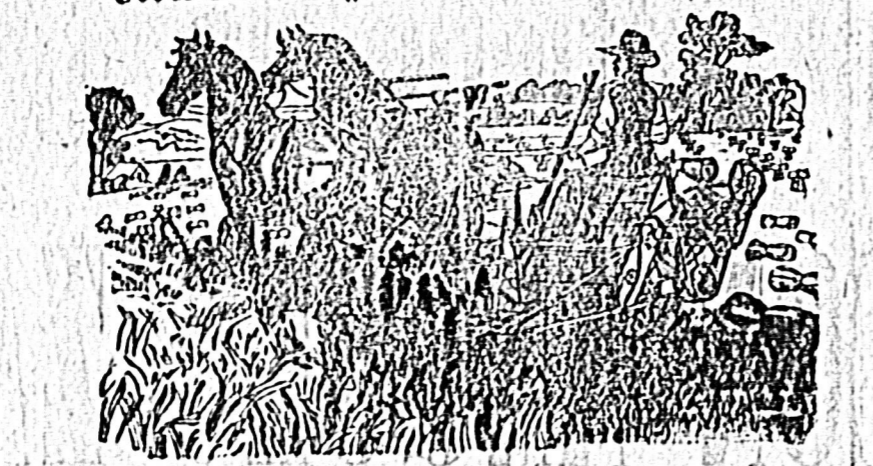
TRIGO!! ALFALFA

ULTIMAS NOVEDADES, MEJORAS Y REFORMAS EN MAQUINAS AGRICOLAS

De la afamada fabrica Massey, Harris MANUFACTURING COMPANY TORONTO-CANADA

MOORE Y TUDOR Unicos concesionarios para el Rio de la Plata

tadora «La Golondrina»



Plataforma y de alzar y bajar armazon de acero. Complemento abierto atrás, dejando libre paso para todo trigo largo.

La mas liviana en el tiro. Combinando las ultimas perfecciones con una solidez de construccion desconocida.

Segid oras «Toronto»

El espléndido mecanismo de movimiento que se emplea en esta maquina, es una de las grandes invenciones de la época.

RASTRILLOS AMERICANOS - LIVIANO, FUERTE, DURABLE

El mas popular de los que se fabrican

RASTRILLOS INGLESSES Se recomiendan como los mas fuertes, con eje sólido, ruedas de fierro forjado y dientes de acero.

Motores y Trilladoras fabricados por William Foster & Limited LINCOLN-INGLATERRA

Cultivadoras y sembradoras combinadas --Arancadoras de papas; arados ingleses de dos surcos del afamado fabricante Ramsomes G. B. D. A. y toda clase de maquinas para la agricultura.

Surtido completo de repuestos, hilo para segadoras --Aceite para maquinas.

PRECIOS SUMAMENTE REDUCIDOS Unicos Introdutores en la Republica Oriental del Uruguay

POTENZE Y SOSA DIAZ 175 - Calle 25 de Agosto - 175

NOTA --Hayagentes en todos los Departamentos, para atender a cualquier pedido. Se ruega a los agricultores examinen estas maquinas antes de comprar a otros. H. 78 O. 8-v 15 M.

Lo fin du sieclo GRAN BUQUEO

20 LIRICOS DE ORTIZ Gran cigarrería y fabrica de cigarrillos LA LIRA, calle Colon núm. 26 esquina 25 de Agosto núms. 71 y 73.

30 LIRICOS DE ORTIZ Unico proveedor de la gran confiteria y café del TELEFONO de los señores Rivera Hnos. se venden en todos los cafes y confiterias. Se atienden pedidos para la ciudad y campaña.

Calle 27 de Agosto núms. 71 y 73 Juan A. Ortiz N.º 10. 1-v. 0. 1-195

Sastreria del Telefono --DE--

Garibaldi Mandariní

Especialidad en trajes sobre medida a precios módicos, camisas de alta novedad, ingleses y franceses.

25 DE MAYO 416 Entre Ciudadela y Florida MONTEVIDEO N.º 9-0. 0.1-pla

NUEVA INVENCIÓN FABRICA DE BRAGUEROS CON Y SIN ELÁSTICO

DE CARLOS SERAFINO Miembro fundador de la Academia Universal de Bruselas

Premiado con la gran medalla de oro por la Academia. --Con privilegio de S. O. de la R. O. del Uruguay.

Calle Rio Negro núm. 74

Premiado en la Exposicion Continental de Buenos Aires, Liga Industrial, y Circulo Nipolano de Montevideo. Todos con su maquina y cilindro de bronce, mirando a la derecha se abre, y a la izquierda se cierra.

N.º 8 Otre. v-1-Abril.

Gran Sastreria y roperia del Pueblo --DE--

Fortunato A. Pintos CASA ESPECIAL EN ROPA HECHA

Surtido permanente de camisas de todos gustos y colores. Trajes de media para hombres, de 6 a 20 pesos y para niños, de 3 a 1 peso.

40 - Calle Rio Negro - 10 ENTRE CERRO LARDO Y ORILLAS DEL PLATA MONTEVIDEO N.º 6-0.1-pla

LA FAMA FABRICA DE CORSÉS VAPOR

Premiado con medalla de plata y Diploma de Honor en la exposicion Universal de Barcelona en 1888.

Por mayor y menor --DE-- JUAN MASSONS

Calle Mercedes núms. 26 y 28, entre Florida y Ciudadela

MONTEVIDEO ESPECIALIDAD EN CORSÉS SOBRE MEDIDA

H. Groscurlu

RIO NEGRO NUMS. 39 y 41 ORILLAS DEL PLATA NUM. 47 MONTEVIDEO

Gran Fabrica de Bolsas

La primera que trabaja con maquinas. Confeccion diaria hasta veintio mil bolsas de todas clases. Casa introductora de arpillera, lienzo, lona, hilo y demás articulos del ramo.

Depósito de Maquinas y útiles agrícolas e industriales.

Aceite mineral para maquinas

RUSOLINA MARCA REGISTRADA

EL TORO

Manufactura de Tabacos y Café a Vapor --DE--

JUAN SALGUEIRO

288 al 292-Calle Uruguay-288 al 292-Entre Rio Negro y Queguay

Se pica y vende tabacos de todas clases. Se vende café molido de superior calidad y todo articulo del ramo. Especialidad en hebra, tabaco negro y de Bahia, rollos, pacotes y latas etc. etc.

POR MAYOR Y MENOR Telefono Núm. 2020--MONTEVIDEO

FABRICA DE APARATOS ORTOPEDICOS DE CARLOS BEMERNS

CALLE COLONIA NUMEROS 42 Y 49

Pongo en conocimiento de los señores Facultativos y del Público que tengo un sistema especial para hacer un corsé ortopédico muy liviano y de uso facil para corregir las deformaciones de la espina dorsal y las del torax en general. --Con el material de que me sirvo; la forma del torax se saca con mas facilidad que con el yeso, y para tomar la medida relativa no se necesita molestar al paciente por mas de 8 minutos. --Muchos certificados de los señores facultativos que lo han aprobado, están a disposicion del público. --Tambien recomiendo mi fabricacion de aparatos ortopedicos en general, especialidad en braguetas sin elastico de metal privilegiadas por los S. O. de las Republicas Oriental y Argentina.

LA BUENA ESTRELLA

Para curar a mano se emplean 60 partes de agua por un de Creolina.

Para el baño se emplean 70 partes de agua por una de Creolina.

UIDO DE GREOLINA AGRO-PECUARIO STRAUCH Y Ca

Unicos depositario: ALVARIZA Y Ca

224-Calle Rincon-224 MONTEVIDEO

EL CELEBRE ESPECIFICO MC. DOUGALL

Ahora pueden decir los señores estancieros que cuentan con un remedio eficaz sin veneno y ECONOMICO para curar sus ovejas y toda clase de animales.

No más maquinas para destruir hormigas

Los asfixiadores Mc. Dougall, son el procedimiento mas barato y seguro para destruir hormigueros, ratones y toda clase de animales que hagan cuevas en el suelo.

Tanto del especifico Mc. Dougall como de sus asfixiadores, damos muestras gratis y en cantidad suficiente para hacer experimentos.

UNICOS AGENTES

CSTELLAOS DELUCCH

Calle Agraciada esquina de Nueva-York

Montevideo

LEDR MUDERS Y TORNERIA A VAPOR DEL GORDON

CÉSAR FONTANA Se hace todo trabajo perteneciente al ramo, a precios módicos. Juegos completos de apunto y comedor de todos estilos. 304-CALLE PAYSANDU-304 MONTEVIDEO N.º 68-0.1-pla

TALLER MECANICO --DE--

Carpinteria, Aserradero Y TORNERIA VAPOR

--DE-- Casteran y Ca

CALLE COLONIA, 300 MONTEVIDEO

Construccion de toda obra concenente al ramo. Especialidad en la construccion de celosias a la americana. Fabrica de cajones para todas las industrias. N.º 80 O. 8-v. 31-0.

Tienda y merceria LA FÉ

--DE-- JUAN ANTONIO PELUFFO

CALLE RINCON 294 ENTRE CIUDAYELA Y JUNCAL

Habiendo ensanchado este comercio y acreditado establecimiento, y al mismo tiempo introducido ultimamente importantes mejoras, para atender satisfactoriamente a la decidida proteccion que el público le dispensa, ofrece a sus constantes clientes un surtido en variados y elegantes surtidos en articulos de TI. NIA Y MENOR; de la estacion de verano; recibiendo directamente de las principales fabricas de Europa, a precio via competencia. --Telefono Montevideo número 265. --Visiten esta acreditado casa y se convencerán.

ESPECIFICO SUNSAFE CURE

CURA RAPIDA Y SEGURA preparado especialmente por THE SUN SAFE CURE, S.A.A.

Se garantiza este libro de veneno y que se remedie cualquier caso de todas las plagas, enfermedades mueras, goma militaria, etc. --Por suscribirse a este libro.

AGENTES GENERALES DE LA BAZA Hnos.

412, MAIRU, 411 - Entre: Alas.

Precio: 1 \$ oro Botella en todas las Farmacias y Droguerias.

LA AGENCIA --DE-- ANTONIO PIAGGIO

MISIONES NUM. 119

ENTRE CERRITO Y FIEDRAS

Expide pasajes de ida y llamada para Italia y España

A la vista, a plazos y telegraficas sobre ITALIA FRANCIA, etc.

N.º 71-0.1-pla.

GRANOS GRANULAS TIRABE DEPURATIVOS

Remedio de los apoplejicos para curar las enfermedades de la cabeza y del cerebro. --GRANOS GRANULAS TIRABE DEPURATIVOS

Este establecimiento funda su credito en la modestia de los precios y mas especialmente en el esmero que aplica a todos los trabajos. --Montevideo. N.º 65 O. 1-pla.

La Universal Alberto Bixio FOTOGRAFO

Calle San José núm. 100

Este establecimiento funda su credito en la modestia de los precios y mas especialmente en el esmero que aplica a todos los trabajos. --Montevideo. N.º 65 O. 1-pla.

ENFERMEDADES EN TOMAGO

Antigua Fabrica de Molinos --Y-- TALLER MECANICO

--DE-- P. Carrone y F. Sanguinetti

Fabrica de Molinos a Vapor, Hileras y de todo lo necesario para la industria de la lana y de las fibras.

Instalaciones y Reparaciones en gran completitud.

Surtido completo de Maquinas y Accesorios concenentes al ramo

CALLE CUAREM NUMERO 14a (ENTRE NUEVA YORK Y VALPARAISO) MONTEVIDEO